Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

PROT. N. 4599 DEL 14/05/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VD

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDIRIZZO: Grafica e comunicazione

COORDINATRICE: Prof.ssa Ester Iannella

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Nazzareno Miele

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPOSIZIONE della CLASSE

- Presentazione della Classe

2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- Indicazioni Nazionali
- Nuclei Tematici Fondamentali Delle Discipline Caratterizzanti
- Quadri di Riferimento per la Redazione e lo Svolgimento della II Prova Scritta dell'Esame di Stato

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICULA

- Educativo, Culturale e Professionale dello Studente in Uscita
- Quadro Orario

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- Nodi Interdisciplinari
- Metodi e Tecniche di Insegnamento
- Lezioni sul Campo
- Attività di Recupero
- Attività di Potenziamento/Approfondimento

PCTO E ORIENTAMENTO

- Attività di PCTO svolte durante il triennio
- Relazione PCTO
- Attività di Orientamento

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉ bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

EDUCAZIONE CIVICA

- Attività e Tematiche Svolte

METODI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

- Criteri Generali
- Griglia di Valutazione del Colloquio (Allegato A-Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67)

ALLEGATI

A. Elenco studenti (non pubblicabile)
B. Tabella attribuzione crediti
C. Griglie di valutazione I e II prova (approvate e in uso)
D. Griglia di valutazione del colloquio in Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67 (esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)
E. Prove di simulazione dell'esame di stato effettuate
F. Scheda degli obiettivi e dei contenuti svolti per le singole discipline oggetto dell'esame di Stato
G. Eventuali altri allegati utili

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉ bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CdC	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ
A-12	**Filargino Frusciante**	Lingua e letteratura italiana e Storia	Sì
A-26	**Giuseppina Pica**	Matematica - Complementi di matematica	Sì
A-61	**Curcio Simona**	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Sì
B-22	**Fabio Iannotti**	ITP di Laboratori Tecnici Progettazione Multimediale e Organizzazione dei processi produttivi	Sì
A-61	**Ester Iannella**	Laboratori Tecnici	Sì
A-61	**Pulzella Carmine**	Tecnologia dei processi di produzione	No
A-24	**Zollo Angela**	Lingua inglese	Sì
A-48	**Ballarò Davide**	Scienze motorie	Sì
A-41	**Gravano Rosanna**	Progettazione multimediale	Sì
	Zamparelli Gemma	Religione cattolica	Sì

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	**F**	**M**	**F**	**M**	**F**
3	**15**	**0**	**1**	0	0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, all'inizio del triennio, ha raccolto studenti provenienti da più classi e ha subìto nel corso degli anni modifiche in entrata e in uscita che hanno di volta in volta richiesto un assestamento.

Nonostante ci sia un piccolissimo gruppo che si impegna costantemente, la maggior parte della classe al quinto anno si è dimostrata apatica, poco collaborativa e molto carente nell'impegno a casa. Nonostante le strategie adottate dall'intero consiglio di classe per suscitare l'interesse e rafforzare il ruolo educativo e formativo della Scuola, la classe, tranne pochissime eccezioni, si è dimostrata disinteressata e particolarmente immatura.

Risulta, in ogni caso, una scansione in tre profili essenziali per conoscenze di base, metodologia di apprendimento e rielaborazione dei contenuti: pochissimi studenti che mostrano una situazione molto buona; molti studenti che mostrano una situazione di livello sufficiente; altri che hanno raggiunto un livello appena sufficiente.

INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE
Nessuno

INDIVIDUAZIONE STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO (D.M. 279)
Nessuno

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Pur mancando la componente genitori tra i rappresentanti, le famiglie si sono dimostrate collaborative e attente al dialogo con i docenti, tuttavia non sempre è stato possibile corrispondere una ricaduta positiva sugli studenti sia per quanto riguarda il profitto che la frequenza.

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

▪ LINEE GUIDA

Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.

▪ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORI TECNICI

- Progettazione del prodotto di comunicazione grafica e multimediale: dalla mappa concettuale alla costruzione del prodotto in funzione del target e dei canali della comunicazione utilizzati.
- Metodi e criteri di composizione: la psicologia e la grammatica della percezione in relazione alle teorie gestaltiche e alla teoria del campo.
- Il corretto uso del colore: armonie e contrasti, psicologia e sinestesia del colore.
- Conoscenze degli elementi di tipometria, storia ed evoluzione del carattere.
- Criteri di leggibilità, visibilità e ritmo della composizione.
- Elaborazione e costruzione dell'immagine ai fini comunicativi.
- Uso dei software come strumento di sviluppo della creatività.
- Tecniche di progettazione per prodotti dell'industria grafica e multimediale: specificità progettuali legate al prodotto editoriale, cartaceo o multimediale.

- Costruzione dell'immagine di un packaging; criteri di progettazione per prodotti interattivi veicolati attraverso strumenti digitali.
- Strumenti, software e tecniche per l'acquisizione ed elaborazione di immagini e video.
- Strumenti e software per la generazione di testi ed elementi vettoriali.
- Unità di misura e corretto dimensionamento degli elementi grafici.
- Strumenti e software per la gestione di prodotti mono o multi pagina.
- Creazione di elementi per il web.
- Realizzazione dell'interfaccia grafica per un sito internet
- Valutazione del prodotto: qualità del prodotto finito.
- Utilizzare gli strumenti e i software per la realizzazione e gestione degli elementi vettoriali e di testo, correttamente preparati per l'utilizzo all'interno di prodotti grafici e/o multimediali
- Realizzare prodotti grafici e/o multimediali rispondenti alle specifiche di un progetto.
- Fare le corrette scelte tecniche considerando le criticità della fase di realizzazione/produzione del prodotto richiesto.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE e **ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI**

- Tipologie dei prodotti della grafica e comunicazione: classificazione dei prodotti della comunicazione; caratteristiche funzionali, tecniche e comunicative.
- Principali supporti e materiali utilizzati per la produzione: classificazione dei supporti cartacei per finitura superficiale; caratteristiche fondamentali e terminologia specifica.
- Azienda
- I processi produttivi. Il lavoro
- La stampa: il flusso di lavoro.
- L'audiovisivo: il flusso di lavoro.
- Il web: il flusso di lavoro.
- La salute e la sicurezza sul lavoro.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉ bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

- **QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67**

CARATTERISTICHE DELLA PROVA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritto-grafica e pratica ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio in Grafica e Comunicazione ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Durata massima della prova: 8 ore. La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.). È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

OBIETTIVI DELLA PROVA

- Analizzare ed interpretare gli elementi evidenziati dal brief e scegliere strumenti e materiali coerenti.
- Progettare e gestire gli elementi della comunicazione in relazione ai diversi canali utilizzati.
- Realizzare un prodotto grafico che risponda ai criteri della composizione.
- Utilizzare in modo opportuno gli strumenti ed i software di settore.
- Presentare il prodotto motivando le scelte progettuali e comunicative.

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉ bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

SIMULAZIONI II PROVA D'ESAME

1. 17 MARZO 2025: CREAZIONE DI UNA COMUNICAZIONE COORDINATA IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA RADIO ITALIANA

5. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ DEI CURRICULA

▪ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

Competenze comuni a tutti gli indirizzi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

▪ QUADRO ORARIO

Settore tecnologico

Indirizzo

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materie d'insegnamento • Orario settimanale	1° biennio cl.I	1° biennio cl.II	2° biennio cl.III	2° biennio cl.IV	5° anno cl.V
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia	1				
Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
ore di Laboratorio di Fisica	1	1			
Chimica	3	3			
ore di Laboratorio di Chimica (in compresenza con ITP)	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	5	3	8	9	10
TOTALE ORE	33	32	32	32	32

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

▪ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del Collegio dei Docenti, visti gli orientamenti dettati dal Consiglio di Istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del Consiglio di Classe, ha sviluppato la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- Individuazione della situazione di partenza;
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi d'insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione;
- organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico
- (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione);
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
- certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;
- eventuali recuperi con la generale intenzione di mettere sempre al centro del rapporto scolastico lo studente e la sua preparazione, si sono utilizzate, come è possibile rilevare dalle relazioni finali dei singoli docenti, diverse metodologie e strategie, quali:
    - Lezione frontale partecipata e interattiva
    - Cooperative learning
    - Discussioni guidate
    - Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante
    - Lavori individuali e di gruppo
    - Comunicazione dei contenuti in modo chiaro, adeguata all'età ed al livello di conoscenza degli interlocutori
    - Interventi individualizzati
    - Attività di laboratorio
    - Collegamenti pluridisciplinari
    - Brainstorming
    - Libri di testo
    - Presentazioni in PowerPoint
    - Laboratorio multimediale e linguistico
    - LIM
    - Audiovisivi

- Quotidiani
- Metodo esperienziale e scoperta guidata
- Peer to peer
- Problem solving
- Metacognizione
- Flipped classroom
- Learning by doing con attività laboratoriali
- Attività di recupero e sostegno, frasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/ CONDIVISA
#BENVENUTO LAVORO	Progettazione multimediale Organizzazione dei processi di produzione Tecnologie dei processi di produzione Laboratori tecnici Inglese Italiano Matematica Storia	Il tema del lavoro affrontato sia sotto il profilo pratico sia dal punto di vista tematico.	Identificare, analizzare e valutare i rischi Pianificare delle misure di sicurezza. Riconoscere il valore del lavoro e le sue declinazioni. Riconoscere i profili professionali inerenti al proprio indirizzo di studi e i relativi percorsi formativi. Individuare gli strumenti di ricerca attiva di lavoro anche in rete. Comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo. Raccogliere, organizzare, rappresentare, rielaborare dati e informazioni. Capacità di raccogliere i propri lavori e creare un portfolio accattivante. Essere aperti a idee e approcci nuovi, saper individuare e cogliere le opportunità, non temere l'errore ma piuttosto viverlo come un'occasione di apprendimento e miglioramento. Ricercare soluzioni originali ed efficaci per farsi conoscere al meglio. Analisi di grafici e relative considerazioni.
La comunicazione web	Progettazione multimediale Lingua italiana Lingua inglese	Realizzazione autonomamente o in team di un sito web o altro prodotto multimediale, valutando criticamente sia la configurazione che i contenuti di una qualsiasi forma di advertising online.	Progettazione siti web e altri prodotti multimediali

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

La riproduzione della realtà	Letteratura italiana Storia Progettazione multimediale Organizzazione dei processi di produzione Laboratori tecnici Inglese	Gli strumenti per riprodurre la realtà. La fotografia e il cinema come temi letterari. Le fonti storiche visive e multimediali.	La pianificazione delle fasi di lavoro L'utilizzo della tecnica e della tecnologia adeguata Utilizzare il cinema e la fotografia per scopi diversi
La guerra	Letteratura italiana Storia Progettazione multimediale Laboratori tecnici Inglese	Un tema che si declina sotto diversi aspetti e che attualizza la discussione inglobando la cittadinanza attiva.	Riconoscere cause ed effetti Riconoscere il ruolo della propaganda e valutare la portata storica della guerra e all'interno della società contemporanea

▪ **LEZIONI sul CAMPO**

▪ Mostra
▪ Lezione sul campo in
▪ Teatro in lingua inglese

▪ **ATTIVITÀ di RECUPERO**

Le attività di recupero sono state effettuate durante il corso dell'anno - in particolare durante la pausa didattica a fine quadrimestre - attraverso le seguenti strategie didattiche:

- Peer to peer
- Tutoring
- Flipped classroom
- Attività laboratoriale

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

Le attività di potenziamento/approfondimento sono state svolte nel corso dell'anno con le seguenti strategie didattiche:

- Ricerca azione
- Learning by doing
- Approfondimento scolastico

7. PCTO E ORIENTAMENTO

▪ ATTIVITÀ DI PCTO SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) e gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- **PCTO ESTERO-MALTA**
- **IDNAMIC**
- **MICROGAME**
- **OSPEDALE SAN PIO**
- **LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO**
- **DOCUMENTARIO**
- **CORTOMETRAGGIO**
- **PINO DANIELE, TRA NOTE, EMOZIONI E MUSICA**
- **GRAFICA CALENDARIO SINDROME DI SJOGREN**
- **CODE MOTION**
- **GRECIA**
- **AIL**
- **BENESSERE GIUSTINO FORTUNATO**
- **SERIGRAFIA**

▪ RELAZIONE PCTO

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale, che proprio le aziende attive in questo campo, possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa. Chi decide di intraprendere una carriera professionale nel settore della grafica, può trovare nell'I.S.S. "S. Rampone" un ottimo punto di partenza che permette di gettare quelle basi tese a sviluppare capacità ideative, creative ed informatiche.

Le lezioni in aula e laboratoriali permettono di sviluppare competenze di tipo tecnico sui principali software grafici: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Adobe InDesign, Adobe Premiere e sul linguaggio HTML. Il potenziamento di queste competenze, purtroppo, può avere dei limiti all'interno del contesto scolastico e risulta così interessante e opportuna una sempre maggiore interazione tra ambito scolastico e contesto professionale, il mondo del lavoro, cercando di far acquisire ai discenti competenze innovative direttamente sul "futuro" campo.

Le attività di PCTO proposte e realizzate nel corso del triennio hanno dato agli studenti la possibilità di lavorare in un contesto reale dove diventa importante la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, favorendo la formazione non solo scolastica ma anche professionale degli alunni e sviluppando e/o affinando competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.
Queste opportunità hanno favorito inoltre un collegamento importante con il mondo del lavoro di settore offerto dal nostro territorio. Gli studenti hanno potuto applicare sul campo le conoscenze teoriche in materia di comunicazione e imprenditorialità; competenze queste spendibili in diversi contesti di lavoro come per esempio la capacità di risolvere problemi e di sapersi gestire autonomamente.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe V D ha integrato la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti/esse le competenze orientative trasversali, inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, utili per compiere scelte

consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
GENDER GAP	Esperti esterni Docenti	3h
BCT SCHOOL	Esperti esterni	3h
PCTO- RES PUBBLICA- DALLA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE ALLA COMUNICAZIONE DIGITALE	Esperti esterni	3h
UNITED NETWORK EUROPA - INCONTRO INFORMATIVO SUI PROGETTI IMUN (ITALIAN MODEL UNITED NATIONS) E MUNER (MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN) PER LA SIMULAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE	Esperti esterni	1h
GUIDA SICURA	Esperti esterni	2h
BCT SCHOOL	Esperti esterni	1,5h
ASSORIENTA	Esperti esterni	1,5h

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ECONOMICA	Esperti esterni	2h
COLLOQUI DI SELEZIONE PCTO - MICROGAME	Esperti esterni	3h
BCT SCHOOL	Esperti esterni	3h
ORIENTAMENTO IN USCITA INFOBASIC	Docenti universitari	2h
ORIENTAMENTO IN USCITA IUAD	Docenti universitari	2h
ORIENTAMENTO ITS MODA E MARKETING	Docenti universitari	2h
BCT SCHOOL	Esperti esterni	1,5h
DIDATTICA ORIENTATIVA-ELABORATO ED.CIVICA SICUREZZA SUL LAVORO	Docenti	3h
OPEN DAY UNIVERSITÀ GIUSTINO FORTUNATO	Docenti universitari	2h
COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ TRIBUNALE DI BENEVENTO	Esperti esterni	1,5h
"UN SELFIE SULLE MIE RISORSE"- ORIENTALIFE	Esperti esterni	3h

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

OPEN DAY UNISANNIO	Docenti universitari	3h
INCONTRO WWF – ED.CIVICA	Esperti esterni	3h
BCT SCHOOL	Esperti esterni	3h
CPO - CONSULENTI DEL LAVORO - ORIENTALIFE	Esperti esterni	3h
AMNESTY ITALIA	Esperti esterni	2h
IED ISTITUTO EUROPEO DEL DESIGN	Docenti universitari	2h
LAB ORAFO - ORIENTALIFE	Esperti esterni	3h
INFORMATICI SENZA FRONTIERE: TECNOLOGIA CONSAPEVOLE	Esperti esterni	1,5h
CPI E I SUOI SERVIZI - ORIENTALIFE	Esperti esterni	3h
BCT SCHOOL - VISIONE CORTOMETRAGGI	Esperti esterni	3h
FUTURIDEA	Esperti esterni	3h

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO - ORIENTALIFE	Esperti esterni	3h
LAB PCTO di SVILUPPO LAVORO-Mind the gap-Orientalife	Esperti esterni	3h
BCT SCHOOL - proiezione prodotto finale	Esperti esterni	3h
SVILUPPO LAVORO-Mind the gap-Orientalife	Esperti esterni	3h
Compilazione dell'e-portfolio	***Docente tutor***	
TOTALE ORE		***75,5***

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Competenze disciplinari per assi culturali

ASSE DEI LINGUAGGI (italiano, inglese)

- Utilizzare il patrimonio lessicale della lingua italiana e delle lingue straniere per sviluppare le competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio naturalistico e delle risorse naturali, nell'ottica di uno sviluppo economico-sociale ecosostenibile.

ASSE MATEMATICO (matematica):

- Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte dai supporti informatici per analizzare dati e sviluppare pensiero critico relativo alle finalità prefissate.

ASSE STORICO –SOCIALE-CIVICO (diritto, storia):

- Riconoscere comportamenti funzionali al rispetto della persona umana sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto della diversità in una dimensione interculturale, sui valori della partecipazione attiva e della solidarietà civile;
- Essere in grado di attivare meccanismi di tutela a protezione della privacy in ambiente digitale;
- Individuare comportamenti quotidiani idonei a garantire la vita anche per le future generazioni, nel rispetto dell'ecosistema.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO –PROFESSIONALE (Laboratori Tecnici, Organizzazione e gestione dei processi di produzione, tecnologie dei processi di produzione):

- Promuovere il diritto alla salute ed il benessere della persona attraverso comportamenti funzionali al raggiungimento dei suddetti obiettivi;
- Essere in grado di evitare, utilizzando gli strumenti normativi esistenti e i corretti comportamenti, rischi per la salute e minacce al proprio benessere psico-fisico;
- Saper valutare l'attendibilità delle fonti di informazione e sviluppare il pensiero critico;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole delle risorse ambientali, artistiche ed enogastronomiche del nostro territorio;
- Riconoscere i tratti fondamentali di un'impresa che salvaguardi il patrimonio ambientale attraverso l'adozione dei criteri di sostenibilità, anche enogastronomica.

ASSE SCIENZE MOTORIE

- Riconoscere comportamenti idonei al mantenimento della propria incolumità psicofisica.

Asse RC/ attività alternative

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso un sano sviluppo della personalità umana nell'ottica di una dimensione relazionale caratterizzata dall'inclusione delle diversità visibili e non, dall'accettazione dei limiti e della valorizzazione delle risorse.

UdA Ed. Civica - Titolo: Perito grafico pubblicitario consapevole e responsabile		
UTENTI DESTINATARI	**CLASSE 5^D GRAFICA E COMUNICAZIONE**	
COMPETENZE SPECIFICHE Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile anche in ambiente digitale.		
DECLINAZIONE CONTENUTI	**TRAGUARDI DI COMPETENZE**	
CONOSCENZE	**COMPETENZE**	**ABILITA'**
PRIMO MODULO: Politica, Economia e Lavoro		
La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 I Rapporti Economici (artt. 35 – 47). Artt. 35 – 40 e 46: la tutela del lavoro. Obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030 Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata. Artt. 42 – 44: la tutela della proprietà. Norme della sicurezza sul lavoro.	-Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista -Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale. -Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti.	-Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici -Essere consapevoli che gli organi dello Stato non hanno altri poteri se non quelli conferiti loro dalla legge e sono tenuti a esercitarli in conformità con i contenuti prescritti da essa -Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro.
SECONDO MODULO - Democrazia e lavoro in rete		

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

Normativa della sicurezza sul lavoro. L'avvento di Internet e le nuove figure professionali. La sicurezza informatica e la prevenzione di frodi informatiche.	-Utilizzare gli strumenti tecnologici digitali a fini di partecipazione e di iniziativa politica e civica - Riconoscere le strategie di comunicazione basate sulla creazione di consenso -Saper cercare un lavoro on line utilizzando gli strumenti digitali più appropriati -Sapersi offrire sul mercato del lavoro anche attraverso la propria immagine in rete -Saper compilare il Curriculum Vitae -Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza.	- Capacità di riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo all'interazione digitale -Comprensione dell'utilizzo dei dati in ambito politico -Proteggere i dati personali e la privacy -Cogliere il fondamento dei processi economici che hanno caratterizzato le dinamiche del lavoro nella storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale - Essere in grado di tutelare la propria immagine in prospettiva di carriera lavorativa
PRODOTTI	Preparazione del curriculum vitae, della lettera di presentazione, del portfolio sia in lingua italiana che inglese. Manifesto SICUREZZA SUL LAVORO	

PREREQUISITI	-Costituzione - conoscenza dei codici fondamentali della comunicazione verbale e non verbale - utilizzo delle TIC - utilizzo dei software grafici
FASE DI APPLICAZIONE	Ottobre-Maggio
TEMPI	33h
ESPERIENZE ATTIVATE	Progettazione Ricerca guidata in internet dei portali di ricerca del lavoro. Bilancio delle competenze. Attività di ricerca e discussione. Attività di progettazione. Attività di restituzione dei progressi realizzati.

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

METODOLOGIA	Lezione frontale e partecipata, Attività di laboratorio, Ricerche in internet. Lezione attiva per ricerca informazioni nei portali e nelle inserzioni di lavoro, in laboratorio per ricerca guidata. Problem solving. Flipped classroom. Lavoro di ricerca individuale. Peer to peer. Role-play, gamification
RISORSE UMANE INTERNE	Risorse interne: docenti della classe
STRUMENTI	Computer, registratore, materiale audio, inserzioni di lavoro, portali; bilancio delle competenze. Macchina fotografica. Mdp. Laboratorio multimediale con utilizzo di strumenti digitali e internet, testi di varia tipologia, dispense.
VALUTAZIONE	La valutazione delle *competenze* verterà sul processo e sul prodotto. Correttezza e completezza, precisione, funzionalità, efficacia e capacità espositiva. In aggiunta, viene richiesta anche un'autovalutazione mediante la compilazione del modello allegato.

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

▪ CRITERI GENERALI

Momento essenziale di ogni percorso di apprendimento è quello della valutazione che è intesa come verifica dell'efficacia ed efficienza di ogni intervento didattico; essa ha una valenza diagnostica (storia personale, di contesto familiare/sociale, prerequisiti disciplinari, ecc.) formativa (di natura educativa), sommativa (si sviluppa nell'arco di due quadrimestri), e promuove l'autovalutazione e la trasparenza nell'ottica di una osservazione olistica.

Griglie di valutazione, condivise, operano a corredo di ogni disciplina sia nell'aspetto teorico che nell'aspetto tecnico-pratico per misurare la qualità degli apprendimenti declinati in competenze, abilità e contenuti. La valutazione è collegiale, numerica e in decimi.

Essa si articola in varie fasi:
1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

▪ Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
▪ Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

▪ Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
▪ Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

▪ Assiduità della presenza;
▪ Grado di partecipazione al dialogo educativo;
▪ Conoscenza dei contenuti culturali;
▪ Possesso dei linguaggi specifici;
▪ Applicazione delle conoscenze acquisite;
▪ Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

Pari aspetti coinvolgono anche la valutazione del comportamento misurato con apposita griglia che si muove su precisi indicatori e descrittori: profitto, assenze e ritardi sono registrati con metodi oggettivi, mentre l'indicatore "Rispetto delle regole e Responsabilità" mira ad una osservazione olistica che produrrà una misura di qualità di sintesi e collegiale.

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod. Mecc. BNIS027006-Cod.Fisc.92057600626✉bnis027006@istruzione.it✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione la media (M) dei voti secondo la seguente tabella (Allegato A del DLgs 62/17).

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui:

1. **Profitto**: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. **Assiduità della frequenza scolastica**: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori o uguali a 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori o uguali a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. **Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF:** è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali: attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto(ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale; attività di orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali; - corsi di lingue straniere; partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto; partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari; partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore. Le attività devono essere provate con documentazione.
4. **La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente".**

▪ GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)

Allegato A - Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe V sezione D è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 05/05/2025

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5ª D è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n.67.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME AL MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ATTUALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario			
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI MAX 60 punti**		**PUNTI**
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo **(max 10 punti)**	Efficace e puntuale	10	
	Efficace e adeguata	9	
	Nel complesso efficace e puntuale	8	
	Nel complesso organica e adeguata	7	
	Parzialmente efficace e puntuale	6	
	Disomogenea e poco efficace	5	
	Confusa e poco precisa	4	
	Inadeguata e imprecisa	3	
	Del tutto confusa e approssimativa	1-2	
Coesione e coerenza testuale **(max 10 punti)**	Valida	10	
	Bene articolata	9	
	Adeguata	8	
	Nel complesso strutturata	7	
	Parziale	6	
	Imprecisa	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale **(max 10 punti)**	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e appropriata	9	
	Adeguata e sicura	8	
	Adeguata e corretta	7	
	Poco presente e parziale	6	
	Imprecisa	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1-2	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura **(max 10 punti)**	Efficace e precisa	10	
	Efficace e adeguata	9	
	Adeguata con lievi imprecisioni.	8	
	Complessivamente corretta con alcuni errori non gravi.	7	
	Complessivamente adeguata con imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Parziale con imprecisioni e alcuni errori gravi.	5	
	Scarsa con imprecisioni e molti errori gravi.	4	
	Inadeguata per gravi e diffusi errori formali	3	
	Assente	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **(max 10 punti)**	Pertinente e significativa	10	
	Pertinente e significativa	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguata	7	
	Parzialmente presente	6	
	Imprecisa e approssimativa	5	
	Scarsa	4	
	Inappropriata	3	
	Assente	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale **(max 10 punti)**	Efficace e pertinente	10	
	Pertinente e motivata	9	
	Adeguata	8	
	Essenziale	7	
	Parzialmente presente e pertinente	6	
	Superficiale e imprecisa	5	
	Scarsa e approssimativa	4	
	Incoerente e confusa	3	
	Assente	1-2	
		PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI MAX 40 punti**		**PUNTI**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna **(max 10 punti)**	Completo e puntuale	10	
	Completo	9	
	Adeguato	8	
	Complessivamente adeguato	7	

	Parzialmente incompleto	6	
	Incompleto	5	
	Scarso	4	
	Inadeguato	3	
	Assente	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici **(max 10 punti)**	Completa e approfondita	10	
	Completa	9	
	Adeguata	8	
	Essenziale	7	
	Parziale	6	
	Superficiale	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica **(max 10 punti)**	Completa e approfondita	10	
	Completa e precisa	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguata	7	
	Parziale	6	
	Imprecisa con lievi errori	5	
	Scarsa	4	
	Inappropriata	3	
	Assente	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo **(max 10 punti)**	Pertinente e approfondita	10	
	Pertinente e motivata	9	
	Adeguata e coerente	8	
	Complessivamente appropriata	7	
	Parziale	6	
	Superficiale con imprecisioni	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1-2	
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
		TOTALE IN ____100	
		VOTO ASSEGNATO IN ____20	

Benevento, li _____

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo			
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI MAX 60 punti**		**PUNTI**
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo **(max 10 punti)**	Efficace e puntuale	10	
	Efficace e adeguata	9	
	Nel complesso efficace e puntuale	8	
	Nel complesso organica e adeguata	7	
	Parzialmente efficace e puntuale	6	
	Disomogenea e poco efficace	5	
	Confusa e poco precisa	4	
	Inadeguata e imprecisa	3	
	Del tutto confusa e approssimativa	1-2	
Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Valida	10	
	Bene articolata	9	
	Adeguata	8	
	Nel complesso strutturata	7	
	Parziale	6	
	Imprecisa	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e appropriata	9	
	Adeguata e sicura	8	
	Adeguata e corretta	7	
	Poco presente e parziale	6	
	Imprecisa	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1-2	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura **(max 10 punti)**	Efficace e precisa	10	
	Efficace e adeguata	9	
	Adeguata con lievi imprecisioni.	8	
	Complessivamente corretta con alcuni errori non gravi.	7	
	Complessivamente adeguata con imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Parziale con imprecisioni e alcuni errori gravi.	5	
	Scarsa con imprecisioni e molti errori gravi.	4	
	Inadeguata per gravi e diffusi errori formali	3	
	Assente	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **(max 10 punti)**	Pertinente e significativa	10	
	Pertinente e significativa	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguata	7	
	Parzialmente presente	6	
	Imprecisa e approssimativa	5	
	Scarsa	4	
	Inappropriata	3	
	Assente	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale **(max 10 punti)**	Efficace e pertinente	10	
	Pertinente e motivata	9	
	Adeguata	8	
	Essenziale	7	
	Parzialmente presente e pertinente	6	
	Superficiale e imprecisa	5	
	Scarsa e approssimativa	4	
	Incoerente e confusa	3	
	Assente	1-2	
		PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI MAX 40 punti**		**PUNTI**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo **(max 10 punti)**	Precisa ed efficace	10	
	Valida e precisa	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguata	7	
	Parziale e incompleta	6	
	Superficiale	5	
	Scarso	4	
	Confusa e inappropriata	3	
	Assente	1-2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti **(max 15 punti)**	Valida, precisa ed efficace	15	
	Valida e precisa	14	
	Valida	13	
	Adeguata	12	
	Complessivamente corretta	11	
	Complessivamente organizzata	10	
	Parzialmente organizzata	9	
	Imprecisa	8	
	Imprecisa e confusa	7	
	Scarsa	6	
	Inadeguata	5	
	Inadeguata con errori nell'uso dei connettivi	4	
	Assente	1/3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **(max 15 punti)**	Precisa, pertinente ed efficace	15	
	Efficace e pertinente	14	
	Pertinente	13	
	Adeguata	12	
	Parzialmente adeguata	11	
	Essenziale	10	
	Parzialmente appropriata	9	
	Poco appropriata con errori gravi	8	
	Superficiale	7	
	Scarsa	6	
	Inadeguata	5	
	Inadeguata con errori gravi	4	
	Assente	1-3	
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
		TOTALE IN ____100	
		VOTO ASSEGNATO IN ____20	

Benevento, li _____

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI MAX 60 punti**		**PUNTI**
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo (max 10 punti)	Efficace e puntuale	10	
	Efficace e adeguata	9	
	Nel complesso efficace e puntuale	8	
	Nel complesso organica e adeguata	7	
	Parzialmente efficace e puntuale	6	
	Disomogenea e poco efficace	5	
	Confusa e poco precisa	4	
	Inadeguata e imprecisa	3	
	Del tutto confusa e approssimativa	1/2	
Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Valida	10	
	Bene articolata	9	
	Adeguata	8	
	Nel complesso strutturata	7	
	Parziale	6	
	Imprecisa	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1/2	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e appropriata	9	
	Adeguata e sicura	8	
	Adeguata e corretta	7	
	Poco presente e parziale	6	
	Imprecisa	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguata	3	
	Assente	1/2	
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Efficace e precisa	10	
	Efficace e adeguata	9	
	Adeguata con lievi imprecisioni	8	
	Complessivamente corretta con alcuni errori non gravi	7	
	Complessivamente adeguata con imprecisioni nell'uso della punteggiatura	6	
	Parziale con imprecisioni e alcuni errori gravi	5	
	Scarsa con imprecisioni e molti errori gravi	4	
	Inadeguata per gravi e diffusi errori formali	3	
	Assente	1/2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	Pertinente e significativa	10	
	Pertinente e significativa	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguata	7	
	Parzialmente presente	6	
	Imprecisa e approssimativa	5	
	Scarsa	4	
	Inappropriata	3	
	Assente	1/2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 punti)	Efficace e pertinente	10	
	Pertinente e motivata	9	
	Adeguata	8	
	Essenziale	7	
	Parzialmente presente e pertinente	6	
	Superficiale e imprecisa	5	
	Scarsa e approssimativa	4	
	Incoerente e confusa	3	
	Assente	1/2	
		PUNTEGGIO PARTE GENERALE	
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI MAX 40 punti**		**PUNTI**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo (max 10 punti)	Valida, precisa ed efficace	10	
	Valida e precisa	9	
	Adeguata	8	
	Complessivamente adeguato	7	
	Parzialmente pertinente	6	
	Poco pertinente	5	
	Scarsa	4	
	Inadeguatoa	3	
	Assente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)	Coerente, valido e convincente	15	
	Valido ed efficace	14	
	Valido	13	
	Presente	12	
	Nel complesso presente	11	
	Presente con qualche imprecisione	10	
	Parziale e approssimativo	9	
	Confuso	8	
	Disorganico	7	
	Incoerente	6	
	Inadeguato	5	
	Poco chiaro	4	
	Assente	1/3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 punti)	Valida, precisa e pertinente	15	
	Valida e pertinente	14	
	Pertinente	13	
	Adeguata	12	
	Nel complesso adeguata	11	
	Essenziale	10	
	Parzialmente presente	9	
	Parzialmente presente e poco pertinente	8	
	Superficiale	7	
	Scarsa	6	
	Imprecisa con errori lievi	5	
	Imprecisa con errori gravi	4	
	Assente	1/3	
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
		TOTALE IN ____100	
		VOTO ASSEGNATO IN ____20	

Benevento, li _____

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		
COMMISSARIO		

Sessione suppletiva 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DI UNA COMUNICAZIONE COORDINATA IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA RADIO ITALIANA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la comunicazione che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con la Rai radiotelevisione italiana, intende dedicare alla celebrazione dei 100 anni dalla prima trasmissione radiofonica in Italia, avvenuta il 6 ottobre 1924. Il candidato dovrà sviluppare il progetto seguendo una delle seguenti opzioni:

A. stampa: 1 manifesto (formato 29,7 x 42 cm) e una cartolina (per la cartolina si può scegliere tra il formato 15 x 10 cm, oppure 10 x 21 cm).
B. stampa e multimedia: 1 manifesto (formato 29,7 x 42 cm) e una comunicazione (*reel* animato, *story*, video) da pubblicare sui *social network* (formato 1125 x 2436 px).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25, *font* in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Alle 21:00 del 6 ottobre 1924 ci fu la prima trasmissione radiofonica via etere in Italia. La trasmissione prevedeva un concerto di musica operistica, un bollettino meteo e le notizie della borsa, tutto annunciato dalla voce di Ines Viviani Donarelli che recitava così:

"Uri, Unione Radiofonica Italiana. 1-RO: stazione di Roma. Lunghezza d'onda metri 425. A tutti coloro che sono in ascolto il nostro saluto e il nostro buonasera. Sono le ore 21 del 6 ottobre 1924. Trasmettiamo il concerto di inaugurazione della prima stazione radiofonica italiana, per il

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

servizio delle radio audizioni circolari, il quartetto composto da Ines Viviani Donarelli, che vi sta parlando, Alberto Magalotti, Amedeo Fortunati e Alessandro Cicognani, eseguirà Haydn dal quartetto opera 7 primo e secondo tempo".

LA RADIO E LA STORIA

L'invenzione della radio è legata a due nomi in particolare: l'italiano Guglielmo Marconi (1874 - 1937) e il russo Aleksandr Stepanovič Popov. Entrambi, negli stessi anni, lavorarono alla realizzazione e messa a punto di uno strumento analogo, in grado di inviare e ricevere segnali a distanza. Purtroppo in Italia le capacità di Marconi furono sottovalutate, il che lo costrinse a proseguire e terminare la sua invenzione in un paese estero, l'Inghilterra. Il 5 marzo 1896 Marconi presentò la prima richiesta provvisoria di brevetto. L'apparecchio doveva ancora essere perfezionato, ma quando ciò avvenne il segnale riuscì ad oltrepassare l'Oceano Atlantico seguendo la curvatura della Terra. Il 12 dicembre 1901 ebbe luogo la comunicazione che costituì il primo segnale radio transoceanico. La popolarità della radio crebbe rapidamente a livello internazionale, anche grazie all'utilità del radio soccorso in mare con cui si salvarono molte vite. In Italia, il 27 agosto 1924 nasce l'Unione Radiofonica Italiana (URI), con sede a Roma, che comincia a trasmettere il 6 ottobre. Con un regio decreto, in data 1 maggio 1924, fu definito il contenuto delle filodiffusioni: teatro, notizie, conversazioni, concerti. Nel 1927 l'URI diventa EIAR e lo Stato Italiano le affida in concessione esclusiva le trasmissioni radiofoniche.

La radio giocò un ruolo fondamentale anche in momenti storici drammatici. Grazie alla radio, Winston Churchill poté incoraggiare il suo popolo con il celebre slogan "*Keep calm and carry on*" mentre la Gran Bretagna languiva sotto i bombardamenti nazisti; fu poi cruciale il ruolo svolto dalla radio nell'ultima fase del conflitto trasmettendo messaggi in codice per i partigiani sulla localizzazione dei bombardamenti da parte delle forze alleate e sui movimenti delle truppe nazi-fasciste; e anche la notizia tanto attesa della resa tedesca e della fine delle ostilità, il 7 maggio 1945, viaggiò attraverso la radio arrivando nelle case degli italiani.

La radio è stata veicolo di informazione ma anche fonte di eventi particolari: basti ricordare la trasmissione "La guerra dei mondi" di Orson Welles, trasmessa dalla CBS nel 1938, che provocò il panico tra gli ascoltatori americani.

E pure oggi, nell'era digitale, c'è ancora bisogno della radio, quella inventata da Guglielmo Marconi e capace di trasmettere parole e idee per chilometri e chilometri. A testimoniarne l'importanza, ci sono alcuni avvenimenti del conflitto tra Russia e Ucraina: BBC News ha infatti contrastato il blocco informativo russo con la ripresa delle trasmissioni del suo notiziario mediante la radio a onde corte, al fine di consentire agli abitanti di alcune parti della Russia e dell'Ucraina di ascoltare le notizie; e all'inizio del conflitto il notiziario di una stazione radiofonica russa è stato improvvisamente interrotto da un attacco *hacker* che ha fatto risuonare l'inno ucraino e canzoni contro la guerra.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il ruolo primario che la radio continua ad avere nei conflitti contemporanei è stato riconosciuto anche dall'UNESCO, che ha scelto di dedicare la Giornata Mondiale dalla Radio 2023 proprio al tema chiave della Pace.

LA RADIO E LA SOCIETÀ

La radio è stata testimone dei cambiamenti sociali, intercettando gusti, stili di vita, linguaggi, addirittura andando contro le convenzioni, come nell'esperienza delle radio libere; essa è stata e continua ad essere, dunque, vettore democratico ed efficace di informazione e di libertà. Ma non solo. Ci sono altri attributi che si possono assegnare alla radio e che la rendono uno dei mezzi di comunicazione più amati ed utilizzati dagli italiani: ad esempio, è resiliente, cioè capace di entrare in sintonia con le più diverse fasce d'età e di conquistare nuovi spazi e nuovi ruoli grazie agli sviluppi digitali.

Bisogna, infatti, tenere a mente che la radio oggi non è più solo un palinsesto di programmi audio e, a dirla tutta, non è più solo radio. Si trova a dover convivere con una molteplicità di canali tale da spingerla fuori dai propri confini: dalle *app* (che offrono anche opportunità di *alert* e coinvolgimento grazie alla consuetudine del *second screen* da parte degli ascoltatori) ai siti web (oltre il 17% degli italiani ascolta la radio via pc), dai social media alle piattaforme come iTunes e Spotify, dagli eventi ai podcast. La sfida allora si sposta sulla creazione di nuovi formati e di un ecosistema di contenuti *ad hoc* per ciascun canale al fine di allinearsi con le aspettative dei diversi utenti.

I social media, in particolare, si prestano a supportare gli sforzi che le radio stanno portando avanti per fidelizzare gli ascoltatori e accrescere il tempo durante il quale li si accompagna nel corso della giornata: dirette e video *on demand*, contenuti pensati per favorire le conversazioni e cementare la *community*, coinvolgimento live anche sugli *instant messenger* aggregano una audience digitale che si affianca a siti e *app* per consolidare ed estendere la relazione con gli ascoltatori e creare nuove opportunità di monetizzazione attraverso la pubblicità in *programmatic* e i *contenuti co-branded*.

Obiettivo: descrizione del progetto

"Video Killed the Radio Star"

La famosa canzone del gruppo musicale britannico The Buggles (1979) sembrava decretare la fine della radio a favore della televisione. Nonostante l'enorme diffusione del video dagli anni '80 e '90 e fino a oggi, la radio non è affatto morta, ma ha saputo rigenerarsi e reinventarsi grazie alle tecnologie digitali.

La campagna aspira a celebrare il centenario della radio italiana come un viaggio dinamico attraverso il tempo, enfatizzando l'innovazione e la creatività che continuano a definire la radio nel contesto moderno. Unendo la storia ricca di tradizioni all'avanguardia dell'innovazione, la

COPIA CONFORME ATTI MIM

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

campagna mira a ispirare le nuove generazioni a esplorare e plasmare il futuro della comunicazione radiofonica.

Target

- Focus: *mainstream* con particolare riferimento ai giovani.

Obiettivi di comunicazione

Creare l'identità visiva che celebri, mediante il linguaggio grafico, un mezzo di comunicazione diventato fondamentale nella vita quotidiana, che ha saputo adattarsi ai tempi e alle innovazioni sociali e tecnologiche, rimanendo sempre efficace.

Creare una campagna di impatto, che traduca i caratteri di questo mass media attraverso il linguaggio grafico e il testo.

Il tono di voce

- ENTUSIASTA
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE

Pianificazione dei media

- stampa: affissioni e editoria;
- digitale: diffusione sui canali social di Rai e MIM

TESTI DA INSERIRE NEL MANIFESTO, CARTOLINA, COMUNICAZIONE PER SOCIAL
Titolo: **trovare un titolo ed eventualmente un sottotitolo**
inserire: **100 anni della radio**
Date: **06 ottobre 2024**

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione suppletiva 2024
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Allegati

• immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
• loghi MIM e Rai.

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono le caratteristiche della propaganda? Quali sono i punti di contatto e quali le differenze tra propaganda e pubblicità?
2. Come è strutturata un'agenzia pubblicitaria? Quali sono le figure professionali che si possono trovare al suo interno?
3. Cos'è e quali caratteristiche ha una "pubblicità istituzionale" (Corporate Advertising)?
4. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 8 ore.
La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).
È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.
Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA di VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA 2ˆ PROVA

CLASSE 5 D ALUNNO/A: ……..

Indicatori	Descrittori		Punteggio	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**Progressione logica nello sviluppo del tema.** Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche disparati e di diverso valore, conducendoli tuttavia verso una maturazione progressiva fino a compiere una scelta finale	Incompleta e molto imprecisa	1	
		Parzialmente sviluppata	2	
		Sufficientemente sviluppata	3	
		Articolata e approfondita	4	
	Coerenza delle parti Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato (es. a seconda di quello che chiede il compito, coerenza grafica, coerenza d'immagine coordinata)	Carente	1	
		Sufficiente / Corretta	2	
		Buona	3	
		Articolata e approfondita	4	…../ 8
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**Efficacia della comunicazione scelta e sviluppata.** Si valuta l'abilità nella scelta tra i bozzetti studiati e sviluppati, l'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che è richiesto dalla prova e la conoscenza delle regole tecniche fondanti.	Scorretta	1	
		Parziale	2	
		Sufficiente	3	
		Ampia	4	
		Completa e approfondita	5	……/ 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	**Finish Layout** Si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza delle didascalie e il grado di personalizzazione.	Carente / Incompleto	1	
		Sufficiente / Discreto	2	
		Buono	3	
		Ottimo	4	……./ 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Relazione Tecnica**	Carente	1	
		Sufficiente / Corretta	2	
		Buona	3	……./ 3

La commissione

…….. ……..

…….. ……

…….. ……..

Tot: ……. / 20

Benevento, ……..

Il Presidente

……..

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: ZOLLO ANGELA

Libro di testo: NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising HOEPLI

FINALITA'	
Conoscenze	L'alunno dovrà conoscere la microlingua in uso nel settore della grafica e della pubblicità e nello stesso tempo approfondire lo studio della lingua inglese in generale. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
Capacità	Saper parlare di argomenti tipici dell'ambito professionale dell'indirizzo di studio manifestare le proprie capacità in tale ambito; progettare e gestire attività pratiche da svolgere singolarmente o in gruppo; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali in lingua inglese.
Competenze	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici come pc, smartphone e tablet; utilizzare un lessico appropriato all'ambito linguistico del graphic design; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; svolgere attività di preparazione al progetto da presentare all'esame di Stato.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	ADVERTISING
Modulo 2	PACKAGING DESIGN
Modulo 3	Understanding colour
Modulo 4	Logos and labels
Modulo 5	***Illustation and design***
Modulo 6	***How to write a curriculum***

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcuni testi presi dal libro di testo e da siti internet. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre le attività interattive sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

VERIFICHE:

Due prove scritte e almeno due verifiche orali per ogni quadrimestre.

RECUPERO: in itinere

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati essendo in grado di tenere una comunicazione in lingua inglese espressa attraverso l'utilizzo della microlingua. C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe VD

Sede: IS Rampone

Il Naturalismo francese

La Scapigliatura - Il romanzo in Russia.

Germinale di E. Zola "Lo sciopero".

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga

La lupa da Vita dei campi - I Malavoglia - Novelle rusticane - Mastro Don Gesualdo - Rosso Malpelo - Nedda

Giosuè Carducci

"Pianto antico", Odi barbare "San Martino".

Il Simbolismo e il Decadentismo

Giovanni Pascoli - Poetica del fanciullino.

"Lavandare" - "X agosto".

Il romanzo della crisi Edonismo ed Estetismo

O. Wilde, F. Kafka, M. Proust, J. Joyce.

Gabriele D'Annunzio

"Alcione" - La pioggia nel pineto - “I pastori”

Novelle e romanzi: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che si, forse che no; Il Piacere.

Le Avanguardie

Il primo Novecento

Italo Svevo pensiero, "La coscienza di Zeno", "L'ultima sigaretta - La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello, pensiero ed opere L'Umorismo Novelle per un anno "Ciaula scopre la luna"

Pirandello: il teatro

Il Realismo della scrittura americana

H. Hemingway

L’Ermetismo

Quasimodo

Umberto Saba

Giuseppe Ungaretti

I poeti crepuscolari

Eugenio Montale

"Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Dal secondo dopoguerra agli anni settanta

Il Neorealismo

Cesare Pavese - Primo Levi – Italo calvino

Il Paradiso dantesco, canti scelti 1-6-31-33

Educazione Civica: preparazione curriculum e lettera di presentazione.

Esercitazioni scritte di varia natura ed esercizi da antologia letteraria.

Simulazione prima prova d’esame.

Realizzazione documenti di valenza letteraria con valorizzazione delle discipline di indirizzo.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094 Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331 Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.ispalmieriramponepolo.edu.it

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE
A.S.2024/2025

Istituto: I.S. RAMPONE

Materia: LABORATORI TECNICI

Docente: Prof.ssa **ESTER IANNELLA**

Co-docente: Prof. **IANNOTTI FABIO**

Classe: **V** Indirizzo: **GRAFICA E COMUNICAZIONE** Sez. **D**

Numero di allievi: 18 Numero alunni BES: 0

Obiettivi specifici della disciplina

La programmazione della disciplina viene effettuata per competenze base.

COMPETENZE TRASVERSALI	
Numero	**Descrizione**
1	Capacità di analizzare e proporre soluzioni riguardo una problematica prospettata
2	Sapere documentare il lavoro inerente ad una problematica proposta
3	Capacità di lavorare in gruppo
4	Nell'esecuzione di un progetto rispettare i termini e i tempi previsti dalla consegna

4. Contenuti

MODULO 1	
CONOSCENZE	Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici. Strumenti di comunicazione in rete. Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi. Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi. Variabili dei processi di produzione. Strumenti e metodi di misurazione e valutazione dei risultati in funzione di uno standard di produzione. Tecniche di ripresa e movimento macchina. Tecniche e materiali per l'allestimento di un set
ABILITÀ	Verificare e ottimizzare i flussi per la produzione grafica e audiovisiva. Utilizzare i sistemi di comunicazione on-line. Effettuare ripresa e montaggio audio-video. Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale. Valutare la qualità di uno prodotto su dati oggettivi strumentali. Applicare le norme fondamentali per la sicurezza nei luoghi di lavoro
COMPETENZE	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione: • utilizzare pacchetti informatici dedicati; • progettare e gestire la comunicazione grafica multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; • programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi; • progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

DESCRIZIONE	La troupe cinematografica. Pre-produzione-produzione-post-produzione.
TEMPI	Settembre-Dicembre
PRATICA	Utilizzo del pacchetto Adobe. Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative. Dato un committente e un target di destinatari, progettare una campagna di comunicazione utilizzando i mezzi più adeguati in funzione degli obiettivi concordati. Elaborare presentazioni multimediali del prodotto realizzato. Promuovere le attività e i prodotti di un'azienda che opera nel campo della comunicazione e dell'editoria (es. piccola casa editrice) attraverso l'utilizzo di social network.

MODULO 2	
CONOSCENZE	Strumenti e tecniche di ripresa audiovisiva e di montaggio. Software e tecniche di animazione. Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali. Tipologie di autoring multimediali. Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media. Strumenti e tecniche per la produzione in 3D. – Progettazione e composizione di pagine multimediali. Indicizzazione dei contenuti e sistemi di archiviazione digitale.
ABILITÀ	Effettuare riprese audiovisive. Creare animazioni 2D e 3D con software dedicati. Utilizzare correttamente le attrezzature e software di input, archiviazione e output. Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale.
COMPETENZE	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione:

	• utilizzare pacchetti informatici dedicati; • progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; • programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi; • progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
DESCRIZIONE	Inquadrature. Sicurezza sul lavoro. Agenzia pubblicitaria. Metodo di progettazione.
TEMPI	Gennaio – Maggio
PRATICA	Realizzare una presentazione multimediale con contributi di grafica animata. Dato uno specifico prodotto grafico, analizzarne e descriverne le caratteristiche tecniche e le lavorazioni compiute per la sua realizzazione. Programmare e pianificare le diverse fasi di lavorazione di un prodotto grafico, anche attraverso l'ausilio di software dedicati. Rappresentare graficamente il fabbisogno di risorse tecniche, professionali ed economiche e i tempi necessari alla produzione.

Il Relatore Prof.ssa ESTER IANNELLA (Ins. Teorico)

Approvato e condiviso da Prof. IANNOTTI FABIO (Ins. Tecn. Pratico)

MATEMATICA

Libro di testo: "Matematica.verde" di Bergamini – Trifone – Barozzi (Zanichelli)

FINALITA'	
Conoscenze	Concetto di funzione – concetto di limite di una funzione – operazioni con i limiti – calcolo di limite di forme indeterminate - conoscere il rapporto incrementale di una funzione e la derivata in un punto – saper l'enunciato dei teoremi sulle funzioni derivabili – Concetto di integrazione
Capacità	Saper determinare il grafico di funzioni. Calcolare la derivata di una funzione - utilizzare il calcolo della derivata per determinare minimi, massimi, flessi, e rette tangenti. Eseguire integrazioni immediate - calcolare l'integrale definito di una funzione.
Competenze	**Imparare ad imparare** Saper leggere (Comprendere il senso del testo analizzandone i singoli dettagli e dando a ciascuno il suo corretto significato) o Prendere appunti durante l'esposizione verbale dell'insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali o Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro. o Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, …)
Progettare	individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto, sapendo scegliere il metodo e l'ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Le funzioni di una variabile - classificazione - funzioni continue, limiti e teoremi sui limiti.
Modulo 2	Definizione di derivata di una funzione di una variabile - derivabilità e continuità di una funzione - significato geometrico della derivata - equazione della retta tangente.
Modulo 3	Derivate di funzioni elementari - teoremi sul calcolo della derivata.
Modulo 4	Teorema di Rolle - teorema di Lagrange - teorema di Cauchy - Regola di DE L'Hopital - crescenza o decrescenza - massimi e minimi assoluti - concavità di una curva.
Modulo 5	Concetto di integrale definito - la funzione integrale e la sua derivata - calcolo di integrali elementari -calcolo di aree.

Metodologia didattica:

Elaborazione teorica per portare l'allievo a comprendere e ad applicare i contenuti acquisiti attraverso esercizi, problemi che non devono essere intesi solo come un'automatica applicazione di formule, ma come strumento atto a educare gli allievi e a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Verifiche:

Prove scritte, interrogazioni individuali, esercitazioni continue in classe e a casa sugli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito padronanza e conoscenza degli argomenti studiati. Un gruppo ha acquisito autonomia, mentre la maggioranza deve essere guidato nella risoluzione di esercizio o nell'individuazione della regola applicata.

ORGANIZZAZIONE dei PROCESSI di PRODUZIONE
a.s. 2024/25

1) IL MONDO dell'ECONOMIA
Che cos'è l'economia.
Caratteristiche di un bene economico.
I bisogni.
La legge della domanda e dell'offerta.
I fattori dell'economia.
Globalizzazione e glocalizzazione.
I settori dell'economia.
L'impresa.
La forza lavoro.
Economia lineare vs economia circolare.
Rivoluzioni industriali e innovazione tecnologica.
Industria 4.0.
Industria 5.0.
Come funziona un'azienda: Acquisti e logistica. Materie prime. Progetto. Sviluppo di Prodotto e di Processo. Produzione. Commerciale e Marketing.
Attività economiche e Costituzione. Articoli 41, 42, 43, 44, 45.

2) IL MONDO del LAVORO
Il lavoro oggi.
Tendenze nel mondo del lavoro.
Lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti.
I contratti di lavoro.
Le tutele nel lavoro subordinato.
Il lavoro autonomo.
PCTO, tirocinio e apprendistato.
La Repubblica italiana e il lavoro. Articoli 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40.
Il settore della grafica in Italia.
Il settore audiovisivo in Italia.

3)L'AZIENDA
Organizzazione aziendale.
Funzioni aziendali. Funzioni primarie. Funzioni di supporto. Funzioni infrastrutturli.
Struttura organizzativa dell'azienda.
Impresa e territorio.

4) AGENZIE E AZIENDE nel SETTORE GRAFICO
Tipologie di aziende del settore grafico e audiovisivo
Le aziende del settore cartotecnico.
Le aziende del settore grafico.
Le aziende del settore audiovisivo.
Azienda di grafica e stampa: ruoli e funzioni.
Agenzia di comunicazione: ruoli e funzioni.
Agenzia di produzione video: ruoli e funzioni.

Casa editrice: ruoli e funzioni.
Per orientarsi nel mondo del lavoro: il colloquio.

I PROCESSI PRODUTTIVI
Processo produttivo su commessa.
Processo produttivo a lotti.
Processo produttivo misto.
Processo produttivo a flusso continuo.
Esempio di batch production in una campagna pubblicitaria: la campagna YOU are EU.
La commessa. Modello di una scheda di commessa.

IL FLUSSOGRAMMA OPERATIVO
Flussogramma operativo generale di un processo grafico e stampa.
Flussogramma operativo della stampa di un opuscolo
Flussogramma operativo dell'impaginazione e della prestampa di un libro.
Flussogramma operativo per l'area di stampa.
Flussogramma operativo per l'allestimento in brossura.
Flussogramma operativo nei processi di produzione audiovisiva.
Flussogramma operativo per la realizzazione di un sito web per un cliente.
Il processo editoriale web-to-print.

SICUREZZA SUL LAVORO
Il diritto e il dovere alla sicurezza.
Il Testo Unico sulla Salute e la Sicurezza sul Lavoro.
Terminologia base della sicurezza.
Figure di riferimento.
I compiti dei lavoratori.
Informazione, formazione e addestramento.
Il Documento di Valutazione dei Rischi.
I dispositivi di protezione.
La prevenzione e protezione dei rischi in un'azienda di grafica e stampa.
La segnaletica antinfortunistica.
Il rischio incendio.
Il piano di emergenza ed evacuazione.
Il primo soccorso.
Possibili rischi presenti in un'azienda di grafica e stampa.
Lavoro al videoterminale.

LAVORI GRAFICI:
Ideazione di un concept sul packaging sostenibile
Banner web
Ideazione e produzione di stories instagram

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione • utilizzare pacchetti informatici dedicati • utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai compiti di propria competenza • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo • orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo delle diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA Introduzione, la pubblicità commerciale, product advertising, corporate advertising, brand advertising, la pubblicità non commerciale, comunicazione di parte, comunicazione imparziale. IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE Introduzione, il piano integrato di comunicazione, copy strategy, promotion strategy, copy brief. ADVERTISING OFFLINE E ONLINE Introduzione, comunicazione above the line, la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione. Comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni. Tipologie di pubblicità online, caratteristiche della pubblicità online e offline. I FORMAT PUBBLICITARI Tipologie di format pubblicitari. PACKAGING: DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO Introduzione, le funzioni del packaging, packaging e marketing, immagine di marca e di prodotto, tipologie e materiali, i materiali. Case history: Tetra Pak, le informazioni obbligatorie, principi compositivi, packaging ecosostenibile. PACKAGING DESIGN Le fasi del progetto, Il progetto, Packaging tra forma e design, Il progetto del packaging cartotecnico, l'etichetta.

	I SITI WEB I prodotti digitali. Che cos'è la rete Internet. Breve storia della rete. Che cos'è il web. A cosa seve un sito web. Come progettare e realizzare un sito web. IL MARKETING Che cos'è il marketing. Segmentazione del mercato. Il piano di marketing. Le motivazioni all'acquisto. La matrice SWOT. Le 4P del marketing mix.
ABILITA':	● Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione; ● utilizzare pacchetti informatici dedicati; ● progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. ● L'alunno dovrà conoscere il tema della campagna pubblicitaria e delle forme della comunicazione off-line e on-line. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria. ● Dovrà, inoltre, conoscere tutti gli elementi che entrano in gioco nella progettazione di un packaging, dagli aspetti tecnici e funzionali a quelli normativi. ● L'allievo dovrà conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva e le tecniche di base legate alla strumentazione che si deve utilizzare.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo nell'analisi di alcune campagne pubblicitarie. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. I singoli argomenti sono stati affrontati partendo da casi concreti. Tecnicamente, per ogni argomento si è cercato, ove possibile, di procedere con la metodologia del "problem solving". Metodologie di verifica: Prove orali e scritte al termine di ogni modulo, di carattere formativo. Almeno una prova scritta, al termine di ogni "Fase", con carattere sommativo. Una relazione di laboratorio al termine delle principali esercitazioni. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo). Risoluzione di problemi ed esercizi. Sviluppo di progetti. Prove grafiche con l'ausilio del computer.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Mediante verifiche scritte: tali verifiche sono state sia di carattere teorico sia di carattere applicativo (onde poter così chiarire più compiutamente alcuni aspetti pratici della disciplina). Le prove scritte, sono state sempre costruite, (tarandole sulle effettive condizioni della classe) come una serie di quesiti (teorici od applicativi, secondo i casi) di differente difficoltà, cui corrisponde un esplicito punteggio variabile in funzione della difficoltà di risoluzione. L'allievo, in questo modo, è stato messo di fronte ad una semplice, ma efficace, griglia di valutazione a cui ha potuto in prima persona accedere immediatamente. Mediante semplici domande da posto, durante le lezioni frontali, nonché con il tradizionale metodo delle interrogazioni. E' stato utilizzato, da parte dell'insegnante, per la votazione, l'intera numerazione compresa tra 1 e 10. I criteri di valutazione sono stati sempre resi quanto mai trasparenti a tutti gli allievi.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	Libro di testo: COMPETENZE GRAFICHE – PERCORSI DI PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE SILVIA LEGNANI – CLITT Altri materiali didattici: Utilizzazione delle tecnologie informatiche, dei materiali e delle attrezzature in dotazione nel laboratorio.

DOCENTE
Prof.ssa Rosanna Gravano
Codocente
Prof. Fabio Iannotti

L. Palmieri

S. Rampone

M. Polo

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento

I.S. "PALMIERI - RAMPONE - POLO"

PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO *"Luigi PALMIERI"* - BENEVENTO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E INDUSTRIALE *"Salvatore RAMPONE"* - BENEVENTO
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI *"Marco POLO"* - BENEVENTO

Via Traiano Boccalini n° 23-25 - 82100 Benevento - Cod.Fisc. 92057600626 -*0824 24806* - - *Fax 0824 21094* - ✉bnis027006@istruzione.it

Programma svolto

Anno Scolastico **2024/ 2025** Classe **5° sez. D** Ore di lezione **2**

- **Articolazione per moduli**

Moduli	Unità di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Tempi
Modulo 1	**L'apparato scheletrico.** **UDA 1**	Struttura delle ossa Alterazioni della colonna vertebrale e vizi posturali;	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.	4 h Teoria. Parte pratica tutto l'anno
	Il sistema muscolare. **UDA 2**	I Muscoli. Proprietà dei muscoli. Meccanismo aerobico e anaerobico.	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.	8 h Teoria. Parte pratica tutto l'anno
	L'apparato respiratorio. **UDA 3**	Gli organi della respirazione. La respirazione. La respirazione durante l'attività fisica.	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.	4 h Teoria. Parte pratica tutto l'anno
	Apparato cardio-circolatorio. **UDA 4**	Il sangue. I vasi sanguigni. Il cuore. La circolazione sanguigna.	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.	4 h Teoria. Parte pratica tutto l'anno
Modulo 2	**Le capacità motorie.** **UDA 5**	**Capacità coordinative Generali**: Apprendimento motorio – Controllo motorio - Adattamento e trasformazione **Capacità coordinative Speciali**: Destrezza – Combinazione e Accoppiamento – Reazione – Fantasia motoria – Differenziazione	Ampliare le capacità coordinative realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.	6 h

Moduli	Unità di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Tempi
		– Orientamento spazio temporale – ritmo – Coordinazione oculo motoria - Equilibrio		
	Le capacità condizionali. **UDA 6**	Forza – Resistenza - Velocità – Mobilità	Ampliare le capacità condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.	6 h
	Sicurezza e traumatologia **UDA 7**	Norme di sicurezza in palestra Nozioni di soccorso: i traumi dello sport Come prevenire gli incidenti domestici	Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti.	5 h
	Alimentazione **UDA 8**	I principi nutritivi Il metabolismo basale e il fabbisogno energetico Il peso corporeo e la salute I giovani e l'obesità I disturbi alimentari L' alimentazione corretta	Lo studente conoscerà i principi alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere e migliorare l'efficienza fisica.	6 h
	Meccanismi Energetici **UDA 9**	Meccanismo anaerobico alattacido. Mecannismo anaerobico lattacido. Mecanismo aerobico.	Lo studente conoscerà i principi alla base dei meccanismi di sintesi dell'ATP.	6 h
	L'allenamento **UDA 10**	Le fasi dell'allenamento.	Lo studenti conoscerà i principi alla base dell'organizzazione dell'allenamento.	8 h
	Primo Soccorso **UDA 11**	Riconoscere un'emergenza. Allertare il sistema di soccorso. Mettere in atto gli interventi di primo soccorso (es. massaggio cardiaco esterno, corretto posizionamento dell'infortunato, ecc.). Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta.	Il corso di "primo soccorso" racchiude presupposti teorici e le tecniche e gli interventi necessari per affrontare efficacemente una situazione di emergenza.	6 h

METODOLOGIE			
X	Lezione frontale (Presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	X	Attività di laboratorio (Esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione interattiva (Discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	X	Esercitazioni pratiche
X	Lezione multimediale (Utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)		DIDATTICA A DISTANZA
X	Cooperative learning (Lavoro collettivo guidato o autonomo)		DIDATTICA INTEGRATA
X	Problemsolving (Definizione collettiva)		Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo	X	Computer	X	PC, TABLET
X	Altri libri	X	Laboratorio Palestra	X	CLASSROOM
X	Dispense, schemi	X	Videoproiettore/LIM		
X	Dettatura di appunti				

TIPOLOGIA DI VERIFICHE						
TIPOLOGIA						
X	Test a riposta aperta	X	Osservazione sistematica			

X	Test semistrutturato					
X	Test strutturato					
X	Risoluzione di problemi					
X	Prova grafica / pratica					
X	Interrogazione					

CRITERI DI VALUTAZIONE			
Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto, le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento
	INTERAZIONE DIDATTICA A DISTANZA	X	UTILIZZO PIATTAFORMA CLASSROOM

Benevento 08.05.2025 Prof. Davide Lillo Ballarò

"Firma autografa omessa ai sensi, dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993"

PROGRAMMA DI STORIA

Classe VD

Sede: IS Rampone

La Belle Epoque e la nuova società di massa, le conquiste delle donne.

L'astro nascente del Giappone - Tensioni russe e Lenin

L'Italia di Giolitti

Alla vigilia del 1914, la crescita della Germania, Triplice Intesa e Triplice Alleanza

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente.

Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar.

Il Fascismo scala il potere in Italia.

La crisi del 1929

Il fascismo diventa regime

L'URSS di Stalin

La Germania di Hitler

La Seconda Guerra Mondiale

La guerra civile in Italia, **la Resistenza e la nascita della Repubblica**.

Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoa.

La guerra fredda

TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

VD anno scolastico 2024/25

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Capacità di interpretazione, gestione e produzione, guidate o autonome, di quanto appreso.

Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;

Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e del territorio;

Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (pratici e teorici)

Progettazione di un catalogo per una mostra

Elaborazione preventivo costi del catalogo.

Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo.

Stampa digitale, offset, flessografica, serigrafica.

Valutazione qualitativa del processo e del prodotto.

Prodotti editoriali, prodotti fotografici, prodotti audiovisivi e multimediali.

Impianti dell'industria grafica e audiovisiva e tutela dell'ambiente.

FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI

Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale.

Identificare eventuali problematiche di un impianto o di un prodotto e proporre soluzioni.

Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione.

Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai

prodotti specifici.

METODOLOGIE

Frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, videolezioni

SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo, appunti, dispense, LIM, laboratorio, videoproiezione

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Orali, scritte, esercitazioni laboratoriali.

Benevento 12.05.2025

Prof. Carmine Pulzella

Prof. Fabio Iannotti